

POLEMICHE A RECALE

Le concessioni edilizie sono state approvate dalla commissione insediata dal 1997 al 2002

di Assunta Ferretta

RECALE - 'Culpa vigilando'. La contestazione mossa al sindaco **Americo Porfidia** è questa ed arriva dall'avvocato **Domenico Porfidia**. Il sequestro delle case coloniche, quell'operazione denominata dai carabinieri del nucleo operativo di Santa Maria Capua Vetere "Ruralia" continua ad animare il dibattito, ma soprattutto continua ad essere arricchita di nuovi dettagli inviati nelle stanze della Procura di Santa Maria Capua Vetere. "Il sindaco vuole prendere le distanze dall'intera vicenda, ma, a mio avviso, è responsabile. E per la corretta applicazione della trasparenza, tanto paventata dall'Italia dei Valori, di incaricare un team di tecnici per valutare l'intero impianto accusatorio". Il succo di quanto contenuto nel documento di Porfidia è in considerazione della posizione espressa dal primo cittadino, il quale ha ribadito di "aver revocato, al momento del suo insediamento la presenza delle commissioni edilizie". Sono state indagate 44 persone, tra le quali direttori dei lavori, amministratori della società di costruzione, committenti, proprietari e titolari delle concessioni, ma anche amministratori e funzionari pubblici. Le ipotesi di reato loro contestate dalla procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere sono di abuso edilizio, di falso ideologico e di abuso d'ufficio. L'avviso di garanzia è stato notificato dai carabinieri, tra gli altri, all'assessore ai lavori pubblici **Francesco Porfidia** (nella qualità di direttore dei lavori di un cantiere prima del 2002), all'assessore alla cultura **Antimo Argenziano** (come titolare di una delle ditte edili coinvolte nell'inchiesta), ai consiglieri di minoranza **Ovidio Gadola** e **Filberto Gianoglio** (il primo come presi-

Un'immagine della nota inviata dall'avvocato Porfidia alla Procura di Santa Maria Capua Vetere

Egr. Signor SINDACO
p.c. **Egr. Signori CONSIGLIERI COMUNALI**
R. E. C. A. L. E.
Sig. Procuratore della Repubblica
S.M.A.R. C.V.

Oggetto :Sequestro case coloniche

Il particolare risalto reso dalla Stampa in ordine al sequestro disposto dal Giudice Penale delle 12 case coloniche, che sarebbero state trasformate in normali abitazioni, mi indusse a diramare un mio punto di vista sulla vicenda.

Come potrà agevolmente rilevare dal testo che mi permetto di trascrivere integralmente in calce, detto mio punto di vista risulta completamente stravolto, nel suo complesso, forse per esigenze dello spazio riservato alla cronaca locale.

Ritengo, però, che il non lieve clamore sulla questione imponga l'indilazionabile necessità di valutare eventuali appropriate iniziative da assumere nel quadro della più rigorosa salvaguardia della legalità in tutte le direzioni. atteso che a Recale, spesso si è costretti a registrare un certo strabismo uso ad ingigantire fattispecie insistenti del tipo di quella, che nel luglio 1992, ebbe a determinare ben altro clamore, rispetto all'attuale, da cui Ella, *more solito* a mio avviso, vorrebbe, prendere "le distanze, soprattutto, per chiarezza istituzionale" nel senso, incidentalmente, riportato oggi sul "CORRIERE DI CASERTA" a pag. 15, sotto il titolo "Recale - I costi per il PUC bloccano la redazione del Bilancio".

Anche ora ritengo di aver dato cenno alle ragioni secondo cui Ella, quale **Sindaco**, sia il primo responsabile anche dell'odierna vicenda (quanto meno sotto il profilo della "culpa in vigilando"), per cui mi permetto di rivolgerLe il duplice invito, ovviamente in corretta applicazione del principio della trasparenza ed in coerenza alle battaglie dell'IDV

L'avvocato Porfidia ha scritto ai pm di Santa Maria Capua Vetere per aprire un fascicolo anche nei confronti del primo cittadino

Costruzioni abusive, nuovi atti in Procura

Il capo della maggioranza: fatti precedenti al mio mandato. Maietta della Dc: ci vuole un'Assise

dente ed il secondo come membro della commissione edilizia dal 1997 al 2002), al geometra **Giuseppe Porfidia** e agli ingegneri **Vincenzo Della Torca** e **Giovan Battista Pasquariello**, tecnici che dal 1998 al 2007 si sono avvicinati nella responsabilità del settore urbanistico dell'ufficio tecnico del comune di Recale. Per l'avvocato Porfidia il primo cittadino non ha vigilato e quindi risulta essere omissivo rispetto a quanto stabilito dal codice riguardante la pubblica amministrazione. "Bisogna salvaguardare la legalità sempre e comunque" questo il messaggio lanciato da Porfidia, il quale pretende una maggiore chiarezza sull'intera vicenda che vede coinvolti diversi ex amministratori. I primi a battersi in aula furono i dirigenti della Dc, all'epoca dei fatti Moderati. Il cinque marzo scorso in Assise fu presentata un'interpellanza per fare luce sulle presunte indagini da parte della Procura di Santa Maria Capua Vetere. La Dc avviò una serie di domande, ma l'amministrazione comunale non vi diede seguito e "archiviò il caso". E resta ancora senza risposta la richiesta di **Antimo Maietta**: "Di convocare un'assemblea comunale straordinaria nella quale si nomini una commissione che dovrà avere il compito di accertare se vi siano anche responsabilità politiche. Successivamente chiediamo che siano presentate le dimissioni non solo degli amministratori coinvolti ma anche del primo cittadino poiché riteniamo impossibile".

PORTICO DI CASERTA

L'amministrazione comunale ha annunciato l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'area a ridosso dei Pip

Opere pubbliche, interventi in vista per piazza Palach

PORTICO DI CASERTA (as.fe.) - Lavori pubblici si lavori pubblici no. L'amministrazione comunale guidata da Carlo Piccirillo rilancia con l'inizio degli interventi per la sistemazione di piazza Jan Palach, situata a ridosso della zona Pip, a sud ovest del centro cittadino. "Un intervento che rientra nelle riqualificazioni delle zone periferiche" ha spiegato più volte il sindaco. Con l'ultimazione dei lavori della via S. Giovanni che ha cambiato volto alla zona prevedendo piantumazione di alberi, sistemazione di marciapiedi, caditoie e quant'altro, elevando il livello della zona a quello residenziale, partono ora i lavori di messa in opera e sistemazione della piazza Jan Palach. Questi sono solo due degli obiettivi

inseriti nel programma elettorale della lista "La Svolta" che ha portato alla elezione di Piccirillo. La piazzetta sarà sistemata secondo il progetto di arredo urbano che prevede verde attrezzato, panchine giochi per bambini e un campetto di bocce in piena regola per gli anziani con adeguata illuminazione anche per le ore serali, la piazzetta è già fornita di una cabina di erogazione di illuminazione a se stante. Annunciata anche la sistemazione di una statua votiva. Soddisfazione viene espressa non solo dal sindaco Piccirillo e l'assessore ai Lavori Pubblici nonché dal vicesindaco **Pietro Vaiano**, per la realizzazione di: "una ulteriore opera pubblica, per vedere giorno dopo giorno realizzarsi i frutti del loro lavoro quotidiano rispetto ad una programmazione possibile e

corretta". Ma la risposta dell'opposizione, guidata in aula dall'ex sindaco **Carlo Iodice**, non tarda ad arrivare ed è contenuta in un'interrogazione consiliare protocollata nelle stanze del Municipio. Il problema, però, è un altro: la maggioranza non convoca un'Assise dall'inizio di gennaio, seduta andata deserta perché voluta dall'opposizione. Le contestazioni scritte da parte del gruppo di Iodice non arrivano mai in Consiglio e: "questo - ha spiegato l'ex primo cittadino - non depone a favore di un dibattito sereno con le parti in campo. I lavori sono in ritardo e lo sanno tutti, ma, a parte questo elemento, vi sono delle imprecisioni nella fase progettuale".

Il blitz di venerdì scorso

Sequestrate 12 ville

Sono state indagate 44 persone, tra le quali direttori dei lavori, amministratori della società di costruzione, committenti, proprietari e titolari delle concessioni, ma anche funzionari pubblici

La maggioranza

Piccirillo e Iodice hanno annunciato: porteremo a termine il programma elettorale con cui ci hanno premiato i cittadini

MACERATA CAMPANIA

'Corri insieme a noi' fa tappa a Caturano

MACERATA CAMPANIA - Fervono i preparativi per la terza edizione della "Corri Insieme a Noi" che si svolgerà domenica 9 marzo 2008 a Macerata Campania. La manifestazione sportiva, organizzata dall'associazione Teatrosieme di **Carmine Santonastaso**, con la regia del presidente onorario **Donato Capuano**. Questa corsa è inserita nel calendario ufficiale della Fiasp, l'anno scorso ha visto al via circa 250 atleti. "Quest'anno - ha detto Capuano - ci aspettiamo un'affluenza ancora superiore,

finora siamo andati sempre in crescendo". Due i percorsi a disposizione, quello di 5 Km e 10 Km, che portano ad attraversare l'intera cittadina casertana, nel secondo caso si transiterà anche per Caturano, un'opzione questa voluta fortemente proprio da Capuano. A tutti i partecipanti sarà consegnato un riconoscimento, un uovo di Pasqua da 200 grammi, mentre alle donne sarà aggiunto anche un omaggio floreale. Si parte domenica mattina alle ore 9 da piazza Madonna delle Grazie.

La minoranza

Il capogruppo consiliare: "Gli interventi di riqualificazione presentano una serie di modifiche che alterano i progetti iniziali"

CAPODRISE

Ieri mattina si è svolta la funzione religiosa nella chiesa dell'Immacolata. Il prete: un uomo onesto e perbene

Duecento persone per l'ultimo saluto all'ex sindaco

CAPODRISE (assunta ferretta) - Una chiesa troppo piccola quella dell'Immacolata per accogliere i tanti amici, conoscenti, elettori e parenti, raccolti per l'ultimo saluto a **Nicola Russo Raucchi**. Duecento persone si sono recate a far visita alla famiglia in segno di vicinanza. Duecento persone che lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio. Il prete, nel corso dell'omelia, lo ha definito: un sindaco buono, un padre presente e una persona perbene. Una cerimonia semplice alla quale hanno partecipato molti esponenti del mondo politico, tra cui l'attuale primo cittadino **Giuseppe Fattopace**, accompagnato dagli assessori **Alessandro Perreca** e **Silvano Ferraro** e dal vicesindaco **Giovanni Capobianco**, insieme al fratello assessore provinciale **Franco Capobianco**. Ma c'erano anche **Carlo Pontillo**, **Riccardo Corridore** e l'ex sottosegretario alla Sanità **Mimi Zinzi**. Si è spenta domenica mattina l'esistenza dell'ex sindaco. Aveva guidato l'amministrazione comunale per quattro anni, fino al 2005, poi era arrivata la sfiducia e si era ritirato a vita privata, un ritiro dovuto anche dell'incombente male. Il pediatra, impegnato all'ospedale di Marcianise, era una persona schiva, riservata e dedita alla sua attività di pediatra presso l'ospedale di Marcianise. Questi i tratti

distintivi della sua personalità. Aveva prima militato nel Partito Popolare, poi si era iscritto nella Margherita, seguendo il percorso intrapreso **Pierino Squeglia**. Nicola Russo Raucchi ha lasciato la moglie e due figli: il primo, **Donato**, architetto, da anni fidanzato con la figlia di **Angelo Piccolo**, esponente del Pd di Marcianise. L'altro figlio, **Gianluca**, è, a sua volta, studente in Architettura. Parole di grossa vicinanza alla famiglia sono state espresse anche dal primo cit-

tadino di Marcianise **Filippo Fecondo**: "Non ricordo di aver mai avuto alcun scontro con Nicola. Una persona di grande spessore politico ed umano". Non ha fatto in tempo Russo Raucchi a vedere l'ampliamento della struttura scolastica Gaglione da lui "fortemente voluto". Le condizioni di salute, gravissime, non gli hanno permesso di assistere a quello che era un suo progetto. E questo lo ha ricordato Capobianco nel corso del discorso tenutosi presso l'istituto scolastico.



Un'immagine dei funerali di Nicola Russo Raucchi

CAPODRISE

Il primo cittadino e l'assessore all'Ecologia domenica scorsa hanno incontrato i soci del circolo Rifiuti, Fattopace dagli anziani per illustrare le nuove mosse

CAPODRISE (cs) - Lo hanno interpellato perché volevano essere rassicurati, perché volevano sapere se l'emergenza tornerà nonostante la differenziata sia stata avviata in modo veloce e su tutto il territorio comunale. E' avvenuto domenica mattina l'incontro tra il sindaco **Giuseppe Fattopace**, l'assessore all'Ambiente, **Pietro Ferraro** e il circolo sociale di Capodrise. Presente al dibattito tra amministratori e rappresentanti della società a civile c'era anche il difensore civico **Saverio Cicala**. "Dopo varie sollecitazioni nelle stanze della Prefettura siamo riusciti ad ottenere l'arrivo dell'Esercito. Il contributo offerto dai militari è servito per liberare la nostra città dai sacchetti dell'immondizia che, già da tempo, impedivano l'attraversamento a macchine e pedoni" - ha spiegato il primo cittadino, scandendo le tappe compiute dall'amministrazione comunale per far fronte al dramma "rifiuti". "Il secondo passo - ha aggiunto il delegato all'Ecologia - è stato quello di avviare la ripartizione dei rifiuti solidi urbani. Non potevamo attendere ancora. Abbiamo pensato di cominciare con una campagna di

sensibilizzazione denominata "Giornata del Riciclo", organizzata in piazza Rodari". Ma il sindaco e l'assessore hanno anche annunciato l'imminente apertura di un'isola ecologica e dell'esigenza sul territorio di accogliere rifiuti in caso di emergenza, senza dover ricorrere a soluzioni esterne. "Per adesso l'obiettivo principale è quello di far sì che venga effettuata una corretta e continua raccolta differenziata, unico sistema per evitare lo scatenarsi dell'emergenza e ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche". Questo è stato l'ultimo messaggio con cui il primo cittadino ha lasciato i soci del circolo. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale continuerà ad organizzare incontri al fine di tranquillizzare la popolazione e di chiedere collaborazione per ottenere maggiori risultati.



MARCIANISE

Pd, Squeglia resta "fuori" Frattolillo polemizza: partito è chiuso per "rinnovo"

MARCIANISE - **Pierino Squeglia** non sarà ricandidato, il posto assegnato al parlamentare uscente non è stato di suo gradimento. Squeglia ha rifiutato. Questo ha sollevato una serie di reazioni in casa Pd. E a prendere la parola è **Telia Frattolillo** (nella foto), ex Ds ad oggi passata nel Partito Democratico: "La delicata fase di preparazione delle liste elettorali, a cui tutti stiamo assistendo in questi giorni, potrebbe denominarsi 'operazione rinnovo'. Mi sembra di vedere, fuori dalle numerosissime, piccole e grandi sezioni locali del partito, penzolare un bel cartello appeso alla maniglia della porta di ingresso con su scritto: 'chiuso per rinnovo'. La considerazione dell'ex assessore ai lavori Pubblici del Comune di Marcianise arriva il giorno dopo i forti contrasti sorti tra le fila del pd provinciale. "Si immaginerebbe - ha spiegato - all'interno squadre di militanti intenti, ognuno per il proprio ruolo, con entusiasmo, passione, operosità a dare il loro contributo per il rinnovamento del partito a cui sentono di appartenere. Ma la proprietà ha deciso di accollarsi tutto il lavoro, sacrificando tempo ed energie di 7/8 volontari e di mandare in ferie, in questo delicato momento, tutta la forza lavoro, la base, dicendo loro: prendetevi un periodo di ferie, ci vediamo il 10 marzo quando si dovrà cominciare a lavorare sodo per la sfilata elettorale". L'intervento della Frattolillo vuole essere un'analisi non sussurrata ma gridata: "Hanno individuato la mission (obiettivo primario): il Pd intercetta il desiderio di novità dei cittadini. E se i cittadini lamentano, quasi come un tormentone estivo, che la politica non si rinnova, che in Italia le donne non hanno accesso ai ruoli istituzionali e i politici sono tutti uguali (rubano tutti) allora ecco facilmente dedotte le linee guida per l'identikit del candidato modello: giovane, preferibilmente donna, senza procedimenti penali, che ha avuto a che fare con la politica ma non troppo e, se campana/o, che non ha mai avuto a che fare con la politica e non ha ricoperto ruoli istituzionali. Sì, perché la Campania, che tanto ha contribuito per le vittorie elettorali del centrosinistra, oggi è sinonimo di monnezza. Sono tali tutti i rappresentanti politici ed istituzionali che per anni hanno sacrificato il loro tempo e le loro energie per cercare di dare risposte ai territori e ai bisogni della gente in una terra dove è difficile trovare risposte".

